

(N. 2821)

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore **MACRELLI**

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 19 FEBBRAIO 1953

Disposizioni relative al ruolo dei disegnatori del Corpo del Genio Civile.

ONOREVOLI SENATORI. — Il ruolo dei disegnatori del Genio civile venne riordinato con la legge 5 ottobre 1920, n. 1431, e detto personale fu inquadrato, insieme con i geometri, nella seconda categoria che corrispondeva allora all'odierno gruppo *B*, dato che per la ammissione alla detta categoria era richiesto un titolo di studio di scuola secondaria superiore e cioè, secondo le denominazioni attuali, Scuola Media Superiore.

In sede di riorganizzazione l'Amministrazione dei lavori pubblici, in deroga alle disposizioni emanate, immetteva nel suddetto ruolo, che pur seguitava a conservare le stesse importanti funzioni di concetto — le quali saranno più dettagliatamente specificate in seguito — del personale, già in servizio, sprovvisto del prescritto titolo di studio, creando con ciò le premesse per un declassamento del ruolo.

Infatti, successivamente, certamente a causa della presenza tra i disegnatori, di quei pochi elementi non aventi il necessario titolo, con la istituzione dell'ordinamento gerarchico e la conseguente creazione dei gruppi *A*, *B*, *C*, a norma del noto regio-decreto 11 novembre

1923, n. 2395, venne stabilito che al gruppo *B* del personale del Genio civile fossero assegnati soltanto i geometri, retrocedendo invece i disegnatori nel gruppo *C*, senza peraltro tener conto della preparazione professionale richiesta e delle funzioni di concetto da essi assolte, che, pur differenziandosi da quelle dei geometri, non sono ad essi inferiori, anzi, in alcuni casi, superiori specie quando trattasi della progettazione di elementi architettonici in cui si richiede una specifica e profonda competenza artistica.

Tuttavia a riconoscimento di queste particolari prerogative, fu stabilito per essi uno speciale trattamento consentendo infatti l'inizio della carriera al grado XII, e gli esami di merito distinto e di idoneità per accedere al grado X, anzichè rispettivamente al grado XIII e XI come è normalmente prescritto per i ruoli appartenenti al gruppo *C*.

Con ciò il legislatore veniva a riconoscere che il personale in questione si differenziava notevolmente da tutti gli altri personali del gruppo suddetto.

È notevole osservare che la suaccennata re-

trocessione dei disegnatori del Genio civile avveniva nello stesso momento nel quale venivano assegnati al gruppo *B* i ruoli del tutto identici dei disegnatori del Corpo di Commissariato militare, dell'Istituto geografico militare, delle Direzioni di artiglieria, dell'Ufficio geologico e della Direzione generale della Marina mercantile.

Data questa situazione gli interessati, dall'anno 1923 in poi, non hanno mai cessato di insistere per ottenere la rettifica della loro posizione, in considerazione soprattutto dello stato di disagio in cui venivano e vengono tuttora a trovarsi, sia rispetto ai loro colleghi disegnatori di altre Amministrazioni, che in possesso dello stesso titolo di studio ed esplicanti analoghe funzioni, in conseguenza dello stesso regio-decreto n. 2395, hanno ottenuto l'inquadramento nel gruppo *B*; sia per la loro posizione di inferiorità in cui si trovano nei riguardi di tutti gli altri colleghi diplomati facenti parte del gruppo superiore.

È da notare inoltre che successivamente all'entrata in vigore del succitato decreto altre Amministrazioni dello Stato hanno ottenuto l'auspicato inquadramento del personale dei disegnatori nel gruppo *B*, mentre ciò non è stato possibile per l'Amministrazione dei lavori pubblici, sempre a causa della presenza nel ruolo di quei pochi elementi, che, pur essendo meritevoli, non hanno i requisiti necessari per l'appartenenza alla categoria superiore ed hanno in conseguenza impedito alla maggioranza del personale dei disegnatori, che invece possiede i requisiti prescritti, di ottenere ciò che era loro pieno diritto.

Tale disparità di trattamento creatosi a tutto danno dei disegnatori del Genio civile, ha ovviamente determinato una grave situazione nel ruolo in esame, tanto che su di un organico di 226 posti, solo 110 sono ricoperti e precisamente: 26 al grado IX, 15 al grado X, 12 all'XI e 57 al XII, con una vacanza complessiva, al 1° novembre 1952, di ben 116 unità.

Con ciò si dimostra, nella sua matematica evidenza, la gravità della situazione che può raffigurarsi come una vera e propria crisi funzionale che seriamente compromette l'efficienza del servizio per quanto riguarda le molteplici ed importanti mansioni svolte dai dise-

gnatori del Genio civile i quali, come sopra si è accennato, e qui si ritiene di indicare più dettagliatamente, non si limitano ad eseguire piante topografiche ed a riprodurre copie di disegni, ma estendono la loro competenza anche in mansioni di più complesso e difficile assolvimento, che sono vere e proprie mansioni di concetto e non già d'ordine.

Essi infatti, sulla scorta di semplici appunti forniti dal personale tecnico di categoria superiore (ingegneri ed architetti) sviluppano i vari elementi di progetto e cioè: piante, prospetti, sezioni, ecc., che in sede di esecuzione, studiano anche particolari architettonici ed artistici. Oltre a ciò vengono anche efficacemente utilizzati in rilievi di campagna per i quali si richiede la conoscenza e l'uso di strumenti geodetici, nonchè nella compilazione di perizie e dei relativi elaborati tecnici inerenti alle contabilità delle opere appaltate, mansioni tutte proprie del personale di gruppo *B* (geometri).

Per comprovare quanto sopra, si ritiene opportuno riportare quanto, tra l'altro, è stato richiesto agli esami dell'ultimo concorso a posti di disegnatori indetto dall'Amministrazione dei Lavori pubblici:

Architettura:

una chiesetta di campagna occupa un'area di m. 10 × 20.

Il candidato esegua:

- a) il disegno della pianta e di una sezione;
- b) il disegno del prospetto principale in proiezione ortogonale;
- c) la prospettiva di un opportuno punto di vista;
- d) il particolare di un elemento architettonico;
- e) il calcolo del volume complessivo vuoto per pieno dal piano stradale al piano di gronda;
- f) il calcolo della muratura fuori terra.

I disegni saranno eseguiti in scala e quotati.

Topografia:

« In un rettangolo di cm. 60 × 40 rappresentare nella scala da 1 a 2.000 una spiaggia marittima interrotta dalla foce di un fiume. Lungo il litorale corre una strada provinciale

alberata che attraversa il fiume con un ponte in muratura a tre luci. Il retroterra alla destra del fiume, tranne una piccola parte acquitrinosa ed altra a prato, è tutta coltivata ad orto e giardino con case coloniche e villette. Quella a sinistra del fiume, per la parte a monte della strada, è incolta e per la parte a valle è sistemata a salina ».

Come ben si vede, le suindicate prove vanno al di là del semplice disegno, invece esse richiedono una notevole cultura e capacità tecnica ed artistica propria di chi ha compiuto studi superiori corrispondenti al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

E che la Commissione esaminatrice non intendesse sottovalutare l'importanza delle mansioni che avrebbe dovuto svolgere detto personale, è dimostrato dal rigore posto nell'esaminare i candidati.

Dei 32 posti da ricoprire soltanto 16 su 70 concorrenti furono dichiarati idonei, nonostante che tra gli aspiranti ci fosse una rilevante percentuale di geometri.

A questo punto è necessario precisare che per essere ammessi a partecipare ai concorsi per posti di disegnatori è prescritto in base all'articolo 3 del regio decreto 1° febbraio 1932, n. 401, il possesso della licenza di una scuola di belle arti, o del titolo di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie inferiori e superiori governative o del diploma di geometra, cioè tutti i titoli rilasciati da una scuola media superiore che danno adito alle carriere di gruppo *B*.

D'altro canto il principio generale che disciplina l'appartenenza ai diversi gruppi *A*, *B*, *C*, a seconda del titolo di studio, è confermato in occasione delle recenti disposizioni legislative riguardanti l'istituzione dei ruoli transitori. In esse è tassativamente prescritto che il personale venga inquadrato, qualunque siano le mansioni da esso esercitate, nel gruppo corrispondente al titolo di studio posseduto.

Non ci si può perciò meravigliare se i giovani diplomati e specie i migliori disertino, quando è loro possibile, i concorsi per disegnatori del Genio civile, rendendo così difficile il reclutamento del personale, ma preferiscano intraprendere altre carriere che offrano

loro maggiore soddisfazione, ovvero, se, dopo aver appartenuto al ruolo declassato, passino con successivi concorsi in altri ruoli di gruppo *B*, con ciò provocando un grave danno all'Amministrazione dei lavori pubblici che vedrà sempre più pregiudicato il buon andamento del servizio, specie nel momento attuale in cui è necessaria l'opera proficua di tutti i suoi dipendenti, attesa la gravosa e difficile opera di ricostruzione in cui essa è impegnata.

Per tutti i suesposti motivi si è ritenuto necessario predisporre l'acclusa proposta di legge che, approvata dal Governo, possa finalmente e definitivamente sanare questa ingiustizia.

L'articolo 1 dispone la soppressione dell'attuale ruolo di gruppo *C* dei disegnatori del Genio civile e l'istituzione di un ruolo di gruppo *B* per coloro che ne hanno i requisiti, e riproduce la tabella allegata al decreto-legge 9 aprile 1948, n. 282, con le modifiche rese necessarie dalla diversa distribuzione dei gradi e dei posti nei vari gradi di gruppo *B* del personale dell'amministrazione del Ministero dei lavori pubblici, senza peraltro variare il numero complessivo dei posti.

L'articolo 2, stabilendo quali sono i titoli di studio necessari per l'ammissione al nuovo ruolo, riproduce sostanzialmente il 1° ed il 2° comma dell'articolo 3 del regio decreto 1° febbraio 1932, n. 401.

L'articolo 3 concerne la prima attuazione della legge dettando le norme per il passaggio del personale in possesso del necessario titolo di studio, dai gradi presentemente ricoperti nel ruolo soppresso, a quelli analoghi del ruolo del gruppo *B*, riconoscendo, per equità, il grado e l'anzianità da questo maturata nel ruolo di provenienza, valida a tutti gli effetti per il nuovo ruolo.

Per non aggravare il bilancio prevede altresì la vacanza di un numero di posti uguale a quello ricoperto dal personale del soppresso ruolo di gruppo *C* non in possesso del titolo di studio, fino all'esaurimento del predetto personale.

L'articolo 4 stabilisce la sistemazione di quei pochissimi disegnatori attualmente in servizio, che non sono in possesso del titolo di studio prescritto. Per essi è previsto un ruolo aggiunto di gruppo *C*, che, data l'anzianità di detto

personale, (molti dei quali prossimi al limite massimo per la pensione) andrà in breve tempo ad esaurirsi.

Onorevoli colleghi, in sostanza la proposta di legge che si ha l'onore di sottoporre al vostro esame ed alla vostra approvazione, non contiene alcuna norma di particolare favore per i disegnatori del Genio civile; essa vuole essere soltanto, e soprattutto, un atto di giustizia intesa come è a restituire a questa benemerita categoria il trattamento giuridico da

essa goduto fino all'entrata in vigore del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Atto di giustizia, tanto più necessario ed urgente, ove si consideri che negli identici ruoli del personale di altre Amministrazioni dello Stato, taluni hanno sempre mantenuto il trattamento giuridico ora invocato dai disegnatori del Genio civile, altri, seppure perduto in dipendenza dello stesso decreto numero 2395, lo hanno però prontamente riacquistato.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

Il ruolo organico dei disegnatori (gruppo *C*) del Corpo del Genio civile è soppresso.

È istituito il ruolo organico dei disegnatori (gruppo *B*) del Corpo del Genio civile di cui alla seguente tabella:

RUOLO DI DISEGNATORI
(Gruppo *B*)

Grado	QUALIFICA	Numero dei posti
VII	Disegnatore capo di 1 ^a classe . .	20
VIII	Disegnatore capo di 2 ^a classe . .	30
IX	Disegnatore principale	55
X e XI	Disegnatore e disegnatore aggiunto	121
	TOTALE	226

Al personale del ruolo suddetto, per tutto quanto riguarda lo stato giuridico ed economico, si applicano le disposizioni sui ruoli di gruppo *B* del personale civile dell'Amministrazione dello Stato e quelle sull'ordinamento del personale del Genio civile.

Art. 2.

I posti del grado iniziale del ruolo dei disegnatori sono conferiti in seguito a concorso per esame, secondo le norme che saranno stabilite dal regolamento, ai candidati che siano forniti della maturità artistica conseguita

presso i Licei artistici o del titolo di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole statali o del diploma di geometra, secondo i nuovi ordinamenti scolastici, o della patente di perito agrimensore secondo i vecchi ordinamenti scolastici.

Non sono ammessi titoli di studio equipolenti.

Art. 3.

Nella prima attuazione della presente legge i posti dei vari gradi del ruolo dei disegnatori saranno assegnati, con decorrenza dalla data dell'entrata in vigore della legge stessa, al personale appartenente alla data predetta al ruolo dei disegnatori soppresso, avente grado uguale a quello da conferire, perchè in possesso di uno dei titoli di studio prescritti dal suindicato articolo 2.

Il personale che alla data medesima si trovava al grado iniziale del ruolo soppresso sarà collocato nel grado XI del nuovo ruolo prendendo posto dopo l'ultimo impiegato che apparteneva al grado XI del ruolo soppresso e con anzianità di grado decorrente a tutti gli effetti dalla data del collocamento nel nuovo ruolo.

Nel grado iniziale del nuovo ruolo di gruppo *B*, sarà lasciato vacante un numero di posti uguale a quello attualmente ricoperto dal personale del soppresso ruolo di gruppo *C*, non in possesso del regolare titolo di studio per accedere al gruppo superiore: posti che potranno in seguito ricoprirsì a mano a mano che il predetto personale cesserà dal servizio.

Art. 4.

Il personale del soppresso ruolo dei disegnatori (gruppo *C*) del Corpo del Genio civile, non in possesso del prescritto titolo di studio, di cui al suindicato articolo 2, farà parte di un ruolo aggiunto di gruppo *C* fino ad esaurimento.